

IL PRESIDENTE  
BOTTERO rag. Adriano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Meineri dr. Federica



## COMUNE DI PIOZZO

PROVINCIA DI CUNEO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.8

La proposta della presente deliberazione ha ottenuto i seguenti **pareri favorevoli** ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 e ai sensi dell'articolo 147 Bis TUEL 267/2000

UFFICIO TECNICO

Regolarità tecnica

geom. ABRATE Michele

UFFICIO AMMINISTRATIVO/VIGILANZA

Regolarità tecnica

MEINERI dott.ssa Federica

UFFICIO RAGIONERIA

Regolarità tecnica  
Regolarità contabile

MUSSO dott.ssa Bruna

  

Regolarità tecnica

MEINERI dott.ssa Federica

**OGGETTO:**

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013.**

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTIDUE del mese di APRILE alle ore 21.00 nella sala biblioteca, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero per oggi convocati in seduta Ordinaria pubblica di Prima convocazione, i componenti di questo Consiglio Comunale.  
Dall'appello risultano:

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

N del Registro Pubblicazioni

Il presente verbale è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi e cioè dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

Piozzo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Meineri dr. Federica

Comunicata ai Capigruppo Consiliari in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, il giorno \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267.

Piozzo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE Meineri dr.  
Federica

Cognome e Nome	Presente
1. BOTTERO RAG. ADRIANO - PRESIDENTE	Si
2. FERRERO CESARE - Vice Sindaco	Giust.
3. BORRA STEFANIA - Assessore	Si
4. LASAGNA FAUSTO - Assessore	Si
5. RAVIOLA GIOVANNI - Assessore	Si
6. QUAGLIA GIOVENALE ALFREDO - Consigliere	Si
7. BOSIO FIORENZO - Consigliere	Giust.
8. BOETTI MANUEL - Consigliere	Giust.
9. BELLA FRANCESCO - Consigliere	Si
10. LERDA ERNESTO - Consigliere	Si
11. NOERO IDA - Consigliere	Si
12. VINAI LUCIA - Consigliere	Si
13. MUSSO MARCO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Assiste quale Segretario Comunale la Signora Meineri dr. Federica.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor BOTTERO rag. Adriano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE di C.C. n. 8 del 22.04.2013

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, ed il D.L. n. 16 del 02/03/2012, coordinato con la Legge di conversione 26/04/2012 n. 44;

DATO ATTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RILEVATO che l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

VISTO altresì l'art. 14, comma 6, del citato D.Lgs. n. 23/2011, che stabilisce: *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

DATO ATTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

ATTESO che l'art. 13 del D.L. 201/2011 stabilisce:

- a) al comma 6, che l'aliquota base, pari allo 0,76%, può essere modificata, con deliberazione di Consiglio Comunale, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- b) al comma 7, che l'aliquota ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, può essere modificata in aumento e diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- c) al comma 8, che l'aliquota ridotta allo 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n. 133, può essere ridotta fino allo 0,1%;

CONSIDERATO che il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il DL 35 dell'8 aprile 2013 che stabilisce al 9 maggio 2013 il termine per la trasmissione da parte del Comune delle aliquote da applicare per il versamento a giugno della prima rata di acconto con pubblicazione sul sito Ministeriale entro il 16 maggio 2013;

CONSIDERATO

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;
- che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote;

RITENUTO pertanto di determinare per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi, elevando l'aliquota ordinaria di base pari ad euro 0,90% e lasciando invariata l'aliquota per abitazione principale ad euro 0,40%;

DATO ATTO che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 sopra richiamata;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 e art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente esito:

Presenti: 10  
Favorevoli: 7  
Contrari: 3 (Lerda, Noero, Vinai)

#### DELIBERA

1) Di determinare le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2013, così come di seguito riportato:

- 0,90 % Aliquota ordinaria di base;
- 0,40 % Aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze (max 1 unità per categorie C2, C6 e C7);
- 0,20 %: Aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale

2) Di confermare altresì le detrazioni di base previste per l'abitazione principale, le relative pertinenze e la detrazione per figli conviventi così come fissato nel Decreto Legge n. 201/2011;

3) Di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro il prossimo 9 maggio 2013 affinché possa essere pubblicata sul sito del Ministero entro il 16 maggio 2013;

Stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, con successiva separata votazione, che dà il seguente esito:

Presenti: 10  
Favorevoli: 7  
Contrari: 3 (Lerda, Noero, Vinai)